

ALLEGATO B

SCHEMA DI ACCORDO TRA LA CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA E IL COMUNE DI

per l'uso extrascolastico delle palestre, dei campi sportivi esterni, dei servizi annessi e delle relative attrezzature fisse degli Istituti scolastici di competenza della Città metropolitana di Venezia.

Visto l'art. 12, comma 2, della Legge 08.04.1977, n. 517;

Visto il DPR 24.07.1977, n. 616;

Vista la C.M. n. 112 prot. n. 1310/B1 del 12.04.1991;

Visto l'art. 96, commi 4 e 5, del D.lgs 16/4/1994 n. 297, che disciplina l'uso degli edifici e delle attrezzature della scuola per attività diverse da quelle scolastiche;

Visto l'art. 6, comma 4, del D.lgs. 38/2021 che stabilisce che le palestre, le aree di gioco e gli impianti sportivi scolastici, compatibilmente con le esigenze dell'attività didattica e delle attività sportive della scuola, comprese quelle extracurricolari ai sensi del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 ottobre 1996, n.567, devono essere posti a disposizione di società e associazioni sportive dilettantistiche aventi sede nel medesimo comune in cui ha sede l'istituto scolastico o in comuni confinanti;

Visto il Titolo II (artt. 6-14) del D. lgs. 36/2021 che disciplina gli enti sportivi professionisti e dilettantistici;

Dato atto che con deliberazione del Consiglio metropolitano n. del, è stato modificato il "Regolamento per la concessione delle palestre della Città metropolitana in orario extrascolastico";

Visto l'art. 4 del sopraccitato Regolamento che stabilisce che la Città metropolitana di Venezia concede, in via prioritaria, la gestione delle palestre e dei campi sportivi esterni di propria competenza per attività sportive extrascolastiche, ai Comuni nei quali esse sono ubicate e a tal fine Città metropolitana e Comuni stipulano un apposito accordo approvato con atto dirigenziale;

Vista la Legge n. 23/1996 che dispone che la Provincia, ora Città metropolitana, acquisisce in uso gratuito gli immobili scolastici degli Istituti Secondari Superiori di proprietà dei Comuni, comprese le annesse palestre, realizzando quanto previsto dall'art. 19, 1° comma, del D. Lgs. n. 267/2000;

Preso atto che intento delle Amministrazioni è di prevedere la concessione in uso a terzi in orario extrascolastico, da parte del Comune, delle palestre annesse agli Istituti Secondari Superiori, al fine di consentire un migliore coordinamento dell'offerta complessiva di spazi sportivi e uno snellimento delle procedure burocratiche previste per il rilascio delle concessioni;

Dato atto che la Città metropolitana di Venezia con determinazione dirigenziale n. del e il Comune di con deliberazione/determinazione n. del hanno approvato lo schema di accordo da sottoscrivere per definire le rispettive competenze in materia di concessione in uso a terzi in orario extrascolastico delle strutture sportive annesse agli Istituti Scolastici di Istruzione Secondaria Superiore;

TRA

la Città metropolitana di Venezia, con sede in Venezia, S. Marco 2662, Codice Fiscale 80008840276, nella persona del Dirigente del Servizio che agisce nel presente atto in forza della succitata delibera del Consiglio Metropolitan n. del

E

Il Comune di (codice fiscale) rappresentato da

è sottoscritto il presente accordo per la gestione dell'uso extrascolastico delle palestre, dei servizi annessi e delle relative attrezzature fisse degli Istituti Secondari Superiori siti nel territorio comunale, ai fini dello svolgimento delle attività ginnico-sportive consentite e compatibili con la struttura esistente, per il periodo 1° settembre 2024 - 31 agosto 2030.

Tutto ciò premesso, le Parti convengono quanto segue:

ART. 1 Oggetto

La Città metropolitana di Venezia concede in uso, al Comune di, per il periodo 1° settembre 2024 - 31 agosto 2030, le palestre, i campi sportivi esterni, i servizi annessi e le relative attrezzature fisse degli Istituti elencati nella tabella allegata sub A).

La Città metropolitana di Venezia trasmette le tariffe in uso cui deve attenersi il Comune nel corso della gestione del servizio stesso e le misure di razionalizzazione dei costi di riscaldamento.

Le domande di utilizzo extrascolastico da parte dei soggetti di cui all'art.3 del *Regolamento per la concessione delle palestre della Città metropolitana in orario extrascolastico* dovranno pervenire al Comune. Nel caso alcune domande pervenissero alla Città metropolitana sarà cura della stessa trasmetterle al Comune. Il Comune predisporrà il piano di assegnazione spazi che verrà comunicato tempestivamente all'Ufficio Concessione Palestre della Città metropolitana di Venezia con anche la copia delle concessioni.

Nel piano di assegnazione dovranno essere precisati i dati anagrafici delle associazioni sportive assegnatarie, comprensivi di ragione sociale, indirizzo, codice fiscale e/o partita IVA, recapiti di posta elettronica e recapiti telefonici dei responsabili delle associazioni.

Il Comune di nel concedere l'uso degli impianti a terzi si atterrà, altresì, ai seguenti criteri:

- a) non si potranno utilizzare i locali per manifestazioni di propaganda ideologica di parte;
- b) le società/associazioni autorizzate dovranno impegnarsi ad utilizzare la palestra sempre e solo per le attività richieste;
- c) all'interno dei locali non deve assolutamente essere consentito di fumare;
- d) nei locali, limitatamente agli orari extrascolastici, potranno essere esposti cartelli pubblicitari finalizzati alla sponsorizzazione delle attività sportive svolte dalle società/associazioni autorizzate, nel rispetto delle norme vigenti sulla pubblicità.

La definitiva assegnazione a terzi dovrà avere l'approvazione della Città metropolitana di Venezia.

ART. 2

Impegni per l'applicazione Regolamento per la concessione delle palestre della Città metropolitana in orario extrascolastico

Il Comune si impegna a far rispettare quanto previsto agli artt. 2, 8, 9, 10, 11 del *Regolamento per la concessione delle palestre della Città metropolitana in orario extrascolastico*

ART. 3

Utilizzo dei locali

L'utilizzo dei locali dovrà avvenire sempre a seguito di autorizzazione del Comune ai terzi autorizzati, previo assenso dell'Istituto interessato, nonché sottoscrizione del disciplinare d'uso, sia da parte del Comune, che del terzo utilizzatore.

Il Comune trasmetterà alla scuola gli orari di effettivo utilizzo extrascolastico comprese le giornate di sabato e domenica in caso di svolgimento di campionati.

ART. 4

Revoche dell'utilizzo e penali

Qualsiasi concessione del Comune, su richiesta motivata dell'Istituto scolastico, dovrà essere revocata per l'utilizzo improprio dell'impianto con preavviso di una settimana per usi occasionali e con preavviso di 20 giorni per attività programmate.

Su segnalazione di inadempienze o disservizi accertati dal Comune e/o dalla Città metropolitana di Venezia qualsiasi autorizzazione a terzi potrà essere:

- a) sospesa temporaneamente per n. 2 giornate al primo rilievo;
- b) sospesa temporaneamente per n. 4 giornate al secondo rilievo;
- c) revocata al terzo rilievo o in caso di grave inadempienza.

ART. 5

Calendario

Il Comune notizierà di ogni avvenimento l'Autorità Scolastica e l'Ufficio Concessione Palestre della Città metropolitana per quanto di loro competenza e/o conoscenza.

In particolare, fornirà calendario completo degli utilizzi all'Ufficio Concessione Palestre per tutti gli adempimenti di competenza, tra i quali assume particolare rilevanza quello relativo alla gestione calore

ART. 6

Risarcimento danni

Le società/associazioni sportive che abbiano causato danni, si impegnano a ripristinare quanto danneggiato nel più breve tempo possibile al fine di consentire la normale attività didattica.

ART. 7

Pagamenti

Le società/associazioni sportive dovranno versare alla Città metropolitana di Venezia i pagamenti delle tariffe con cadenza trimestrale entro il 15 dicembre, il 15 marzo e il 15 giugno di ogni anno, oppure entro il 30 settembre di ogni anno, a titolo di acconto, il 25% di quanto dovuto a saldo, secondo il periodo di preventivato utilizzo e la rata a saldo al termine del periodo di utilizzazione e comunque non oltre il trentesimo giorno dalla data di fine utilizzo della palestra.

L'importo dovuto dovrà essere calcolato in base alle tariffe previste dal provvedimento della Città metropolitana di Venezia in vigore nel periodo di utilizzo delle strutture.

La Città metropolitana di Venezia riconosce l'attività gestionale svolta dal Comune (ricezione richieste, acquisizione pareri degli Istituti, costituzione e gestione del calendario di utilizzo, calcolo delle tariffe, richieste e solleciti di pagamento, controlli e verifiche), con una somma annua pari al 12,5% dell'effettivo introito derivante dall'utilizzo e, perciò, a consuntivo applicando le tariffe della Città metropolitana, quale rimborso spese amministrative da trasferire al Comune stesso.

ART. 8
Pulizia degli impianti

L'onere di provvedere alla pulizia degli impianti, degli annessi servizi igienici e degli altri locali eventualmente utilizzati (ingressi, corridoi, spogliatoi, ecc...) è a carico delle società/associazioni concessionarie nel rispetto della Legge e dei Regolamenti vigenti in materia fiscale e di sicurezza sul lavoro.

Sono altresì a loro carico le spese connesse all'uso dei locali medesimi, delle attrezzature e alla loro sorveglianza.

ART. 9
Sicurezza

Il Comune individuerà, insieme alle società/associazioni concessionarie, i soggetti appartenenti alle medesime che all'inizio di ogni anno scolastico dovranno partecipare alla formazione, tenuta dalla Città metropolitana di Venezia, su: vie d'esodo, apprestamenti inamovibili di sicurezza e centrali antincendio presenti in ciascuna palestra.

ART. 10
Uso gratuito della palestra

Il Comune di e la Città metropolitana di Venezia possono congiuntamente concedere a titolo gratuito le palestre, oggetto della presente convenzione, per manifestazioni di particolare interesse pubblico nel rispetto dell'agibilità dell'impianto considerato.

La Città metropolitana predisporrà apposita determina dirigenziale di utilizzo gratuito, previa acquisizione della concessione da parte delle Amministrazioni Comunali competenti.

Visto, letto e confermato:

Mestre, li

Il Comune di

La Città Metropolitana di Venezia
Il Dirigente del Servizio

.....
(qualifica e nome firmatario)

.....
(qualifica e nome firmatario)

ALLEGATO C

DISCIPLINARE PER L'USO DELLE PALESTRE

Richiamata la deliberazione del Consiglio metropolitano n..... del, esecutiva con cui è stato modificato il “Regolamento per la concessione delle palestre della Città metropolitana in orario extrascolastico”;

tra la Città metropolitana di Venezia, in qualità di concedente, rappresentata dal Comune di, e il Sig..... in qualità di rappresentante della Società/Gruppo/Associazione Sportiva

....., senza fine di lucro, con sede a in Via..... codice fiscale/partita I.V.A. della Società/Gruppo/Associazione Sportiva

..... allo scopo di disciplinare l'uso, da parte della Società/Gruppo/Associazione stessa, della palestra di proprietà della Città metropolitana annessa all'Istituto scolastico denominato, sito nel Comune di Via....., per la decorrenza dell'anno scolastico, in ordine alle attività extrascolastiche ex lege 4 agosto 1977, n° 517, impregiudicato quanto il Servizio Edilizia della Città metropolitana vorrà indicare e disporre in rapporto all'utilizzo stesso;

si conviene quanto segue:

Art.1

Periodo ed orario di utilizzo delle palestre

La Società usa la palestra e i locali ad essa funzionalmente annessi per il periodo dal al..... con il seguente orario (*), che rientra nell'orario extrascolastico autorizzato dal rispettivo Istituto.

Art.2

Divieto svolgimento attività con fine di lucro

La Società non può svolgere negli spazi dati in concessione attività avente fine di lucro e comunque incompatibili con la destinazione della particolare struttura data in concessione, fermo restando quanto previsto dall'art.2, c.5 del Regolamento per la concessione delle palestre della Città metropolitana in orario extrascolastico.

Art.3

Obblighi connessi all'utilizzo delle palestre

La Società assume ogni responsabilità in ordine all'uso corretto della struttura di cui trattasi, in particolare accollandosi l'onere, congiuntamente con gli altri eventuali gruppi utilizzatori della palestra, di provvedere alla pulizia quotidiana dell'impianto e degli annessi servizi igienici e degli altri locali eventualmente utilizzati (ingressi, ecc.) e alle spese, ivi comprese quelle inerenti all'eventuale impiego di personale (**)

L'esecuzione delle pulizie dei pavimenti in parquet avverrà secondo l'apposita scheda di manutenzione e cura della pavimentazione ricevuta appositamente.

Per quanto riguarda la pulizia degli spogliatoi con relative docce e servizi igienici, la Società si farà carico di effettuare una pulizia straordinaria bimensile.

Durante le attività l'impianto sportivo deve rimanere chiuso per impedire l'accesso nel plesso a persone estranee alle attività sportive.

La Società/Associazione concessionaria dovrà inoltre:

1. dotarsi di una cassetta per il primo soccorso;
2. vigilare affinché i fruitori della palestra utilizzino sempre calzature con soles in gomma e pulite da indossare esclusivamente all'interno della palestra;
3. vigilare affinché non vengano introdotti nei corridoi del plesso monopattini o biciclette;
4. arieggiare sempre gli spogliatoi al termine delle docce effettuate dagli atleti per evitare la formazione di muffe;
5. verificare, a fine utilizzo, che tutte le luci siano spente (per es. bagni);
6. verificare, a fine giornata, che tutte le porte e i cancelli siano chiusi;
7. verificare, a conclusione di ogni utilizzo, che non siano stati commessi atti di vandalismo;
8. utilizzare gli arredi e le attrezzature sportive delle palestre conformemente alle prescrizioni previste per ciascun tipo di attrezzo;
9. mantenere il pavimento della palestra nello stato in cui si trova, con espresso divieto di segnarlo con nuove delimitazioni; eventuali deroghe potranno essere concesse previo assenso della Città metropolitana;
10. ove presente, attivare l'impianto di allarme a fine giornata;
11. provvedere alla pulizia degli impianti, degli annessi servizi igienici e degli altri locali eventualmente utilizzati (ingressi, corridoi, spogliatoi, ecc...) nel rispetto della Legge e dei Regolamenti vigenti in materia fiscale e di sicurezza sul lavoro;
12. farsi carico delle spese connesse all'uso dei locali medesimi, delle attrezzature e alla loro sorveglianza;
13. segnalare tempestivamente eventuali disfunzioni e disguidi all'ufficio competente inviando una email all'indirizzo sport.assistenza@cittametropolitana.ve.it prima dell'utilizzo della palestra.

La Società non dovrà subconcedere l'uso, anche parziale ed a qualsiasi titolo, delle palestre oggetto della concessione e non dovrà svolgere attività aventi finalità di lucro, come ad esempio l'installazione di distributori di cibi e bevande.

La Società dichiara di aver preso visione del "Regolamento per la concessione delle palestre della Città metropolitana in orario extrascolastico", con particolare riferimento agli artt.2, 8, 9, 10 e 11, e di accettarlo integralmente.

In caso di inosservanza di tali prescrizioni e di eventuali danni che verranno rilevati dalla direzione scolastica o dalla Città metropolitana, la Società dovrà farsi carico del ripristino e delle spese relative e l'uso della palestra verrà revocato ai sensi dell'art.11, comma 2, del Regolamento sopraccitato.

Art.4

Misure per la sicurezza

La Società individua i dirigenti responsabili che presiederanno all'attività (la presenza di almeno uno dei predetti è condizione per l'accesso degli atleti e/o praticanti nella palestra) i cui nominativi sono i seguenti:

.....nome.....cognome.....documento di riconoscimento.....
.....numero.....

La Società nomina il responsabile della sicurezza ai sensi del D.M. 18/03/1996 "Norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi" garantendo che lo stesso sarà presente durante l'attività e garantirà la gestione della sicurezza ai sensi dell'articolo 19 del D.M. 18/03/1996 il cui nome è

La Società si dota di un Piano di emergenza e di evacuazione.

La Società designa i soggetti con compiti speciali di "primo soccorso", "gestione emergenze e antincendio" e "addetto all'impiego di defibrillatori", appositamente formati (come previsto dal D. Lgs. 81/2008) i cui nominativi sono i seguenti:

.....
.....
.....

La Società verifica l'eventuale dotazione nella palestra di defibrillatori o, in mancanza, si dota di un defibrillatore (***), individua nel presidente o in un suo incaricato la responsabilità di controllare che il defibrillatore presente in palestra sia sempre funzionante ed effettua la corretta manutenzione.

La Società garantisce la presenza in palestra di persone formate all'utilizzo del defibrillatore durante le gare o le attività da essa organizzate, come previsto dal Decreto congiunto del Ministero della Salute e Ministero dello Sport del 26/06/2017 art.2, c.2.

La Società individua i soggetti che parteciperanno, all'inizio dell'anno scolastico, alla formazione tenuta dalla Città metropolitana sulle procedure di sicurezza ai fini delle emergenze attivate in ciascuna palestra.

La Società è soggetta agli obblighi in materia di sicurezza sul lavoro e, a prescindere dalla presenza o meno di lavoratori subordinati o autonomi, è sempre tenuta a garantire la sicurezza di chi accede ai locali, sia durante le attività sportive che in situazioni di emergenza.

Ai sensi del D. Lgs 81/2008 il datore di lavoro è tenuto ad adempiere agli obblighi prevenzionistici ivi previsti. Il datore di lavoro della Società è il legale rappresentante o un suo delegato.

Art.5 Attivazioni e disdette

La Società, per l'attivazione o la disdetta del servizio calore, svolgimenti di gare e tornei, variazioni di orario o interruzioni dell'uso della palestra darà comunicazione almeno sette giorni prima della data richiesta e pertanto **la comunicazione sarà valida a partire dall'ottavo giorno.**

Art.6 Assicurazione e responsabilità

La Società fornisce gli estremi assicurativi: nominativo della società assicuratrice, con massimali adeguati di copertura infortuni e per le responsabilità civile verso terzi, penale e patrimoniale per eventuali danni al fabbricato e alle attrezzature (****), in ordine all'attività consentita che il medesimo concessionario intende intraprendere, comunicando, altresì il numero di codice fiscale ovvero la partita I.V.A. della Società/Gruppo/Associazione Sportiva e quant'altro necessita per l'emissione del relativo documento fiscale, diversamente, in presenza di diverso regime, dovrà essere rilasciata apposita dichiarazione.

Dichiara di accettare gli ambienti nello stato in cui si trovano, consapevole che eventuali richieste di manutenzioni, modifiche o adeguamenti potranno essere prese in considerazione dalla Città metropolitana nei tempi e secondo le risorse disponibili.

Risponde dei danni eventuali arrecati alle strutture ed alle attrezzature durante e/o in conseguenza dell'utilizzo, sollevando il proprietario-concedente nonché l'istituto scolastico ospitante, da ogni e qualsiasi responsabilità per fatti e danni che possano accadere durante l'utilizzo stesso dell'immobile, tanto a persone che a cose e si impegna a ripristinare il danno nel più breve tempo possibile, salvo ripristino a cura dell'amministrazione della Città metropolitana con oneri a carico della società concessionaria.

Su segnalazione di inadempienze o disservizi accertati dal Comune e/o dalla Città metropolitana di Venezia qualsiasi autorizzazione a terzi potrà essere:

- d) sospesa temporaneamente per n. 2 giornate al primo rilievo;
- e) sospesa temporaneamente per n. 4 giornate al secondo rilievo;
- f) revocata al terzo rilievo o in caso di grave inadempienza.

Art.7 Pagamenti tariffe

La Società dichiara di aver effettuato il regolare versamento delle quote della stagione precedente come condizione necessaria per ottenere la concessione d'uso per l'anno successivo.

Prima di cominciare ad utilizzare la palestra, versa al Tesoriere della Città metropolitana, a titolo di acconto, il 25% di quanto dovuto a saldo secondo il periodo di preventivato utilizzo / si impegna a versare i pagamenti delle tariffe con cadenza trimestrale entro il 15 dicembre, il 15 marzo e il 15 giugno di ogni anno.

I versamenti saranno effettuati sul conto corrente bancario 000101755752 intestato al Tesoriere della Città metropolitana di Venezia, ABI 02008 CAB 02017 CIN T IBAN IT69T0200802017000101755752 SWIFT UNCRITM1VF2, UNICREDIT BANCA S.p.a., Agenzia Mercerie dell'Orologio, San Marco 191, 30124 Venezia specificando la causale.

Art.8 Ulteriori disposizioni

La Società non dovrà subconcedere l'uso, anche parziale ed a qualsiasi titolo, delle palestre oggetto della concessione e non dovrà svolgere attività aventi finalità di lucro, come ad esempio l'installazione di distributori di cibi e bevande.

La Società dichiara di aver preso visione del "Regolamento per la concessione delle palestre della Città metropolitana in orario extrascolastico" e di accettarlo integralmente.

In caso di inosservanza di tali prescrizioni e di eventuali danni che verranno rilevati dalla direzione scolastica, la Società dovrà farsi carico del ripristino e delle spese relative e l'uso della palestra verrà revocato ai sensi dell'art.11, comma 2, del Regolamento sopraccitato.

Il Comune

Il Responsabile dell'Associazione Sportiva

.....

.....

(*) periodo e ore di utilizzo

Lunedì	- dalle ore.....	alle ore.....
Martedì	- dalle ore.....	alle ore.....
Mercoledì	- dalle ore.....	alle ore.....
Giovedì	- dalle ore.....	alle ore.....
Venerdì	- dalle ore.....	alle ore.....
Sabato	- dalle ore.....	alle ore.....
Domenica	- dalle ore.....	alle ore.....

(**) specificare se le pulizie verranno eseguite di sera, al termine dell'utilizzo della palestra, oppure la mattina successiva prima dell'inizio dell'orario scolastico:

(***) specificare se il defibrillatore di cui si dota l'associazione è portatile oppure installato nella palestra:
.....

(***) estremi assicurativi.....

Il presente disciplinare dovrà essere firmato in calce e recare le indicazioni del responsabile/i (nominativo, indirizzo, numero telefonico)

1).....

2).....

data,

Il Responsabile dell'Associazione Sportiva

.....

AUTOCERTIFICAZIONE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000